

| | |
|---|------------------|
| VMD ITALIA srl | Prospetto: MSDS |
| Prospetto di dati riguardanti la sicurezza dei materiali (MSDS) | Revisione: 07 |
| PRODOTTO: SPRAY AL PEPERONCINO | Data: 10/05/2019 |

1.0 Elementi identificativi della sostanza/preparato e del produttore

Nome del prodotto: SPRAY AL PEPERONCINO
 Utilizzo: Strumento di autodifesa (L. 110/75, art. 2, c. 3 - D.M.103/2011)
 Produttore: VMD ITALIA Srl - via Cascina Secchi, 325 - 24040 Isso- BG (Italia)
 mail: laboratorio@vmditalia.it
 Numeri tel. d'urgenza: Centro Antiveneni Ospedale Niguarda di Milano tel. (+39) 0266101029

2.0 Identificazione dei pericoli

Classificazione miscela/prodotto

Irritazione transitoria degli occhi, della pelle e del tratto respiratorio: classificato pericoloso ai sensi delle Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e ss.mm.. Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e ss.mm.. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Non infiammabile = Classificazione del preparato: Certificato n. 201002919

Etichettatura ai sensi direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e ss.mm.

Simboli di pericolo: Xi

H335 Può irritare le vie respiratorie.
P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P301+P312 In caso di ingestione accompagnata da malessere: contattare un centro antiveneni o un medico.
P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P501 Smaltire il prodotto / recipiente in
Altri pericoli n.d.



3.0 Composizione/Informazioni sugli ingredienti

| Sostanze | Informazione non pertinente. | | | |
|----------|-----------------------------------|----------------|---------------------|-------------------|
| Miscele | Contiene: | | | |
| | Identificazione | Conc % | EC#/CAS | Class. 67/548/CEE |
| | Solstice HFO-1234ze | Dal 35% al 45% | CAS 29118-24-9 | |
| | Butilglicole | Dal 30% al 43% | CAS 111-76-2 | Xi R36/38 |
| | Dipropylen glycol monomethylether | Dal 10% al 20% | EC#252-104-2 | |
| | Oleoresin capsicum | Dal 1% al 10% | CAS 8023-77-6, EC#= | Xi R36/38 |

Nota: Valore superiore del range escluso.

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Certificato di ininfiammabilità n. 201002919

4.0 Misure di primo soccorso

Descrizione delle misure di primo soccorso

Occhi: eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste
 Pelle: togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
 Inalazione: portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.
 Ingestione: consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere cap. 11.

5.0 Misure antincendio

Mezzi di estinzione

I mezzi di estinzione idonei sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata. Mezzi di estinzione non idonei: nessuno in particolare.

pericoli dovuti all'esposizione in caso di incendio

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Informazioni generali: raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Equipaggiamento: indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137),

| | |
|---|------------------|
| VMD ITALIA srl | Prospetto: MSDS |
| Prospetto di dati riguardanti la sicurezza dei materiali (MSDS) | Revisione: 07 |
| PRODOTTO: SPRAY AL PEPERONCINO | Data: 10/05/2019 |

completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

6.0 Misure in caso di rilascio accidentale

Precauzioni individuali: Fornire adeguata ventilazione e allontanarsi. Nell'eventualità di fuoriuscita utilizzare indumenti protettivi, guanti, proteggere occhi e faccia.

Precauzioni ambientali: n.d.

Istruzioni per la pulizia: tamponare e far assorbire il liquido. Rimuovere e sistemare il materiale impregnato in un contenitore per lo smaltimento. Arieggiare l'ambiente. Lavarsi bene la mani dopo la pulizia della sostanza.

7.0 Manipolazione e stoccaggio

Suggerimenti per lo stoccaggio: Immagazzinare in ambiente fresco, secco e ventilato. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche e evitare l'accumulo di vapori tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Non esporre al sole o al fuoco e tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere. Non stivare con materiali infiammabili o a temperature >50°C. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

8.0 Controllo dell'esposizione e protezione individuale

Riferimenti Normativi: D.lgs. 9 Aprile 2008, n.81 (in Italia)

Informazioni specifiche sull'attrezzatura tecnica: n.a.

Massima concentrazione per luogo di lavoro controlli dell'esposizione ambientale: n.a.

Protezione individuale: Maschera: non necessaria con corretta manipolazione.

Guanti: non necessari con corretta manipolazione.

Protezione degli occhi: non necessaria con corretta manipolazione.

Abiti protettivi: non necessari con corretta manipolazione.

Istruzioni igieniche: cambiarsi gli abiti e lavarli in acqua quando contaminati.

9.0 Caratteristiche chimiche e fisiche

Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

| | |
|---|--------------------------------|
| Stato Fisico: | liquido |
| Colore: | rosso scuro |
| Odore: | Lieve |
| Soglia olfattiva: | 0,08 |
| pH: | non applicabile |
| Punto di fusione o di congelamento: | < 0°C. |
| Punto di ebollizione iniziale: | < 0°C. |
| Intervallo di ebollizione: | n.d.. |
| Punto di infiammabilità: | > 100 °C. |
| Tasso di evaporazione: | non applicabile |
| Infiammabilità di solidi e gas: | non infiammabile |
| Limite inferiore infiammabilità: | non applicabile |
| Limite superiore infiammabilità: | non applicabile |
| Limite inferiore esplosività: | non applicabile |
| Limite superiore esplosività: | non applicabile |
| Tensione di vapore: | 4500,37, mmHg |
| Densità Vapori: | < 1 (aria =1) |
| Densità relativa: | 1,121 Kg/l |
| Solubilità: | parzialmente solubile in acqua |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | n.d. |
| Temperatura di autoaccensione: | > 300°C |
| Temperatura di decomposizione: | n.d. |
| Viscosità: | n.d. |
| Proprietà esplosive: | non applicabile |
| Proprietà ossidanti: | non applicabile |

Altre informazioni: VOC (Direttiva 1999/13/CE): 45,00% - 504,29 g/l.
VOC (carbonio volatile): 21,76% - 243,84 g/l

10.0 Stabilità e reattività.

Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio

Possibilità di reazioni pericolose

I vapori potrebbero formare miscele esplosive con l'aria.

Condizioni da evitare

| | |
|---|------------------|
| VMD ITALIA srl | Prospetto: MSDS |
| Prospetto di dati riguardanti la sicurezza dei materiali (MSDS) | Revisione: 07 |
| PRODOTTO: SPRAY AL PEPERONCINO | Data: 10/05/2019 |

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

Materiali

incompatibili n.d.

Prodotti di decomposizione pericolosi.

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

11.0 Informazioni tossicologiche.

Informazioni sugli effetti tossicologici

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3 per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione. Per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

12.0 Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche comportamentali, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

Tossicità: n.d.

Persistenza e degradabilità. non prontamente biodegradabile (rif.

butylbromide). Potenziale di bioaccumulo: n.d.

Mobilità nel suolo: n.d.

Risultati della valutazione PBT e vPvB:

n.a. Altri effetti avversi: n.d.

13.0 Considerazioni sullo smaltimento

Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua. Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti

14.0 Informazioni sul trasporto.

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (ADR), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

Prodotto non soggetto a ADR.

15.0 Informazioni sulla regolamentazione

Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

- Categoria Seveso. Nessuna.
- Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.
- Prodotto: punto. 3
- Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH): nessuna
- Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): nessuna.
- Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 689/2008: nessuna.
- Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam: nessuna.
- Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma: nessuna.
- Controlli sanitari: n.a.

Valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute: n.a.

16.0 Altre informazioni

Testo delle frasi di rischio (R) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

R36/38: irritante per gli occhi e la pelle

Legenda:

ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su

strada CLP: Regolamento CE 1272/2008

DNEL: Livello derivato senza

effetto EmS: Emergency Schedule

GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici

IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto

aereo IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test

| | |
|---|------------------|
| VMD ITALIA srl | Prospetto: MSDS |
| Prospetto di dati riguardanti la sicurezza dei materiali (MSDS) | Revisione: 07 |
| PRODOTTO: SPRAY AL PEPERONCINO | Data: 10/05/2019 |

IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose

IMO: International Maritime Organization

INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del

CLP PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il

REACH PEL: Livello prevedibile di esposizione

REACH: Regolamento CE 1907/2006

RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su

treno TLV: Valore limite di soglia

TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione

lavorativa. TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine

TWA: Limite di esposizione medio

pesato VOC: Composto organico volatile

vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH.

Bibliografia generale:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
8. The Merck Index. Ed. 10
9. Handling Chemical Safety
10. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
11. INRS - Fiche Toxicologique
12. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
13. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
14. Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.